

# La Cartografia come strumento di dominazione culturale?

Come sappiamo la terra è una sfera e la più grande sfida per i cartografi è rappresentarla in una superficie piana.

Esistono infatti centinaia di proiezioni diverse, ciascuna con i propri vantaggi e difetti.

Per diversi anni sono state sviluppate diverse proiezioni ed anche se qualcuna ha avuto più successo delle altre, tutte contengono errori e deformazioni.

Così non si può affermare che esista una proiezione migliore di un'altra, nessuna lo è in senso assoluto, poiché dipende da cosa uno ritiene importante rappresentare.

Quando si parla di dominazione culturale non c'è miglior esempio del continente europeo. È stato a partire dall'Europa che si è deciso cosa era il nord, il sud, l'est e l'ovest ed anche le distanze: vicino oriente, medio oriente, estremo oriente. L'influenza europea è tanto forte che ancora ai nostri giorni si utilizzano queste espressioni.

Ma è arrivato il momento in cui la storia ci chiede di riflettere criticamente sulla comprensione del mondo, per scoprire che le nostre conoscenze si basano sul lavoro dei cartografi, che rappresentano il mondo come quando era dominato dagli europei.

Ancora oggi le carte geografiche sono lo specchio di una dominazione che è già terminata molti anni fa.

## Proiezione di Mercatore

Nel 1500 Gerardus Mercator, un famoso cartografo fiammingo, disegnò una carta denominata "Carta di Mercatore", come strumento di navigazione. Questa carta fu utilizzata in modo particolare dai navigatori del 1600, poiché Mercator tracciò delle linee orizzontali e verticali, creando nuovi punti di riferimento e favorendo così la navigazione. Questa proiezione deforma le aree e quanto più ci avvicinavamo ai poli più la superficie aumenta, creando problemi di comprensione della realtà.

Questa carta è sempre stata una proiezione scadente, per il fatto di essere rettangolare. Le persone con scarse conoscenze geografiche hanno sempre usato ed abusato di questa proiezione al punto da essere presente nei libri, nelle riviste, negli atlanti, nei giornali ecc. e si è così trasformata in una proiezione mentale standard per il mondo occidentale.



## Proiezione di Peters

Arno Peters, uno storico e giornalista berlinese, nel 1973 tenne una conferenza dove annunciò la sua nuova proiezione della terra "La carta di Peters".

Peters mostrò come questa proiezione fosse più corretta rispetto alla diffusa proiezione di Mercatore poiché conservava esattamente i rapporti fra le superfici delle varie parti del mondo.

In questa carta vengono rappresentate in **proporzioni reali** tutte le aree - paesi, continenti ed oceani. Si mantiene corretto il rapporto della distanza di qualsiasi punto dall'equatore.

L'adozione di questa carta è un primo importante passo per **de-colonizzare** la nostra mente.

